

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Depositi Italiani GNL S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	Deposito Costiero GNL Ravenna
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Baiona 249
CAP	48123
Telefono	0544696511
Fax	051332451
Indirizzo PEC	dep_ital_gnl@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Baiona 249
CAP	48123
Telefono	0544696511
Fax	051332451
Indirizzo PEC	dep_ital_gnl@legalmail.it
Gestore	Alessandro Gentile
Portavoce	Alessandro Gentile

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Servizio tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici	Viale della Fiera, 8 40127 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it nullambpiani@regione.emilia-romagna.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - RAVENNA	Piazza del Popolo, n. 26 48120 - Ravenna (RA)	protocollo.prefra@pec.interno.it
COMUNE	Comune di Ravenna	COMUNE DI RAVENNA - PROTOCOLLO GENERALE	Piazza Del Popolo, 1 48121 - Ravenna (RA)	comune.ravenna@legalmail.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE RAVENNA	Viale V.Zo Randi, 25 48121 - Ravenna (RA)	com.ravenna@cert.vigilfuoco.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Servizi Direzione Generale	Via Po, 5 40139 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	Nulla Osta di Fattibilità (NOF)	Comitato Tecnico Regionale (CTR) Emilia-Romagna	23073	2017-09-18
Sicurezza	Verbale conclusione istruttoria RdS definitivo	Comitato Tecnico Regionale (CTR) Emilia-Romagna	Verbale n. 374	2021-10-13

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: CTR

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:29/11/2022

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:29/03/2023

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:08/09/2022

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
EMILIA ROMAGNA/Ravenna/Ravenna	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Marina di Ravenna	500	E
Centro Abitato	Porto Corsini	1.200	NE
Case Sparse		900	SE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Deposito PIR	375	NE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Stabilimento Bunge	20	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Raffineria Alma Petroli	320	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Centrale ENEL	10	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Italcementi S.p.A.	900	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Sibelco Italia	1.000	SO

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	IFA S.r.l.	1.850	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Lloyd Ravenna S.p.A.	570	SO

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo T. Sirotti	450	E
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo di atletica comunale "M. Pino"	650	SE
Ospedale	Ambulatorio medico Porto Corsini	1.660	NE
Ospedale	Ambulatorio medico Marina di Ravenna	1.200	NE
Chiesa	Parrocchia S. Giuseppe Marina di Ravenna	950	E
Centro Commerciale	Mercato del pesce Marina di Ravenna	1.600	NE
Chiesa	Chiesa del Sacro Cuore Porto Corsini	1.700	NE
Scuole/Asili	Tecnopolo della nautica Marina di Ravenna	630	E
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Aree balneari Marina di Ravenna	1.500	E
Ufficio Pubblico	Circoscrizione del Mare Marina di Ravenna	1.135	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Marina Sport Center A.S.D.	1.575	NE
Ufficio Pubblico	Ufficio Poste Italiane Marina di Ravenna	1.510	NE
Scuole/Asili	Scuola dell'infanzia "A. Ottolenghi" Marina di Ravenna	720	E
Scuole/Asili	Scuola primaria "G. Mameli" Marina di Ravenna	810	NE
Scuole/Asili	Asilo nido Marina di Ravenna	700	NE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linea di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica AT	225	NO

Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenna telefonica Wind Tre Marina di Ravenna	500	E
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenna telefonica Vodafone Marina di Ravenna	520	SE
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenna telefonica TIM Marina di Ravenna	780	NE

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scalo Merci Ferroviario	Rete ferroviaria di servizio stabilimenti area portuale	150	NO
Scalo Merci Ferroviario	Scalo merci interno al Deposito PIR	310	N

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aeroporto Civile	Eliporto Agip Ravenna	670	SE

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Commerciale	Porto di Ravenna	0	E

Ricade in area portuale Capitaneria di Porto Via Teseo Guerra 15 - 48123 Ravenna 0544 443011			
Deposito Costiero Capitaneria di Porto Via Teseo Guerra 15 - 48123 Ravenna 0544 443011			

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Protette dalla normativa	Piallassa Baiona (SIC-ZPS)	275	NO
Aree Protette dalla normativa	Pineta di Casalborgretti	1.500	NE
Aree Protette dalla normativa	Piallassa Piomboni (SIC)	1.000	S
Zone costiere o di mare	Zona costiera di Marina di Ravenna	1.500	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	-1	Suborizzontale

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Deposito Costiero per la ricezione e lo stoccaggio di Gas Naturale Liquefatto GNL con lo scopo di asservire il mercato con tale prodotto. Il trasporto del GNL viene effettuato a mezzo di navi metaniere, mentre la successiva distribuzione avviene mediante l'utilizzo di autocisterne e di bettoline. Il GNL è stoccato in n. 2 serbatoi criogenici a contenimento totale, ossia tale da garantire la completa tenuta dei prodotti liquidi gassosi in caso di cedimento del contenimento primario, aventi ognuno capacità pari a 10.000 metri cubi.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - Gas Naturale Liquefatto (GNL)

SOSTANZE PERICOLOSE - Il Gas Naturale Liquefatto (GNL) è una miscela costituita principalmente da metano, con piccole quantità di altri idrocarburi leggeri (etano, propano e butano). La pericolosità del GNL è legata alla sua elevata infiammabilità e alla capacità di generare miscele con l'aria potenzialmente esplosive.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - Gas di Petrolio Liquefatto (GPL)

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas liquefatto altamente infiammabile

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - Incendio di vapori infiammabili di GNL (flash-fire) da rottura tubazione (Top Event 1, 2, 7 e 8) o da rottura braccio di carico (Top Event 4 e 5).

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico istantaneo

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

1. chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
2. fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o locali;
3. spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
4. chiudere le porte interne dell'abitazione e dell'edificio;
5. al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Non ancora definita dalla Prefettura

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Presidi pubblici territoriali (ospedali) indicati dalla Protezione Civile

2. Scenario Tipo:

INCENDIO - Incendio (jet-fire) da rottura tubazione di ritorno vapori in fase di carico/scarico GNL su nave (Top Event 8).

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico istantaneo

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

1. chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
2. fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o locali;
3. spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
4. chiudere le porte interne dell'abitazione e dell'edificio;
5. al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Non ancora definita dalla Prefettura

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Presidi pubblici territoriali (ospedali) indicati dalla Protezione Civile

3. Scenario Tipo:

INCENDIO - Incendio (pool fire) da Rottura tubazione dalla banchina ai serbatoi di stoccaggio in fase di carico/scarico GNL (Top Event 1).

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico istantaneo

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

1. chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
2. fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o locali;
3. spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
4. chiudere le porte interne dell'abitazione e dell'edificio;
5. al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Non ancora definita dalla Prefettura

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Presidi pubblici territoriali (ospedali) indicati dalla Protezione Civile